

il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente  
- Finori Valerio -

Il Segretario  
- Borghini Mario -

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Università Agraria per quindici giorni consecutivi a partire dal 14 GIU 2011

li, 14 GIU 2011

Il Segretario  
- Borghini Mario -

#### ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ex art. 134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario  
- Borghini Mario -

#### INVIO AL CO.RE.CO.

La presente deliberazione è stata inviata al Comitato di Controllo:

ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

ai sensi dell'art. 127 del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

li,

Il Segretario

#### ESITO DEL CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, commi 1 e 3, del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267.

per l'esame finale favorevole del CO.RE.CO. nella seduta del verb. n.

li,

Il Segretario



## UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA PROVINCIA DI ROMA

Prot. n. \_\_\_545\_\_\_  
del \_14 GIU 2011\_

### DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AGRARIA COPIA

N. 25 Data 18 maggio 2011	<b>OGGETTO:</b> Affidamento incarico per alienazione terreni del demanio civico dell'Ente (L. R. 27 gennaio 2005, n. 6).
------------------------------	--

L'anno duemilaundici, il giorno 18 del mese di maggio, alle ore 19,00, nella sede delle adunanze della Università suddetta, convocata con appositi avvisi, la Deputazione Agraria si è riunita con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	presenti	assenti
1) FINORI VALERIO	Presidente	X	
2) PESONI RITA	Assessore	X	
3) ONORI GIULIO	Assessore	X	
4) SINOPOLI FABRIZIO	Assessore		X
5) VIRGILI MASSIMO	Assessore		X

Partecipa il Segretario Borghini Mario.

Il Presidente dichiara aperta la riunione dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale. Invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, dopo aver riscontrato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, appresso riportati:

1) Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica

favorevole

Borghini Mario \_\_\_\_\_

2) Il Responsabile della Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile

favorevole

Borghini Mario \_\_\_\_\_

3) A mente dell'art. 153, 5° comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, per la copertura finanziaria della spesa impegnata il Responsabile del Servizio Finanziario ha reso la seguente attestazione:

regolare

Borghini Mario \_\_\_\_\_

## LA DEPUTAZIONE

Viste le richieste di alienazione presentate dagli occupatori delle superfici di terreno del demanio civico dell'Ente su cui risultano effettuate costruzioni;

Visto l'art. 8 della legge regionale n. 6 del 27 gennaio 2005, che trasferisce ai Comuni, alle Frazioni di Comuni, alle Università Agrarie ed alle Associazioni Agrarie comunque denominate, la competenza in materia di alienazione dei terreni di proprietà collettiva, posseduti da terzi senza titolo legittimo, edificati o divenuti edificabili;

Visto, in particolare, il punto 5) dell'art. 8, della citata legge regionale n. 6/2005, che dispone che gli Enti titolari dei diritti civici ai fini della determinazione del valore, si avvalgono dei propri uffici tecnici o possono nominare tecnici iscritti all'albo regionale dei periti, degli istruttori e dei tecnici delegati;

Visto l'articolo 1 della L.R. 18 febbraio 2005, n. 11, che modifica il comma 4 l'art. 8 della L.R. della 1/86 come da ultimo modificato dell'art. 8 della L.R. 6/2005 che cita testualmente: "Non possono essere alienati i terreni di proprietà collettiva di uso civico ricadenti in aree sottoposte a vincoli imposti sulla base di leggi statali e regionali a tutela dei parchi e delle aree protette nazionali, regionali e provinciali, dei monumenti naturali, dei siti di importanza comunitaria e delle zone a protezione speciale";

Considerato che il terreno del demanio civico dell'Ente ricade nell'area di interesse comunitario ZPS IT 6030005 "Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate" come designata con D.G.R. del Lazio n. 651 del 19/7/2005 e n. 700 del 26 settembre 2008;

Vista la Determina n° 59 del 21 gennaio 2009 del Direttore del Dipartimento Territorio della Regione Lazio con oggetto: Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici - presa d'atto della trasmissione alla Unione Europea della rettifica di delimitazioni e della risoluzione di problematiche tecniche relative a Zone di Protezione Speciale (ZPS) del Lazio, adottate con DGR nn. 696, 697, 698, 699, 700 e 701 del 26 settembre 2008;

Considerato che:

- 1) il co. 4 dell'art. 8 della L.R. n. 1/86, oggi vigente nel testo modificato dall'art. 1 della L.R. 18.02.2005 N. 11, per il quale "Non possono comunque essere alienati i terreni di proprietà collettiva di uso civico ricadenti in aree sottoposte a vincoli imposti sulla base di leggi statali e regionali a tutela dei parchi e delle aree protette nazionali, regionali e provinciali, dei monumenti naturali, dei siti di importanza comunitaria e delle zone a protezione speciale" in quanto modifica il co. 4 dell'art. 8 della L.R. n. 6/2005, non si applica, ai sensi dell'art. 13 di tale ultima legge alle domande presentate prima della entrata in vigore della legge stessa per le quali sia stata redatta la perizia tecnico-estimativa prevista dalla normativa precedente (L.R. n. 1/86, L.R. n. 57/96 e L.R. n. 19/97), norme esclusivamente applicabili, quindi, a tali domande anteriori.
- 2) Le domande di alienazione presentate prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 6/2005, per le quali sia stata redatta perizia tecnica-estimativa e riguardano edifici sanabili in base alle normative anteriori all'ultimo condono, non trovano ostacolo nella normativa prevista dalla L.R. 8 novembre 2004 n. 12 art. 3, co. 1 lett. b), contrariamente a quanto ritenuto dalla Regione Lazio, salvo che non concernano abusi edilizi per i quali sia stata presentata domanda di sanatoria nazionale o regionale in base all'ultimo condono di cui all'art. 32 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito nella Legge 24 novembre 2003 n. 326 e incorrano quindi nelle cause ostative di cui all'art. 3 cit..

Considerato che è intenzione di questa Amministrazione, nella qualità di Ente titolare dei diritti civici, procedere alla alienazione dei terreni del Demanio Civico edificati per i quali a seguito di istanza di alienazione, dei cittadini è stata redatta perizia estimativa prima dell'entrata in vigore della legge 6/2005, previo aggiornamento della stessa;

Considerato, peraltro, l'urgenza e la necessità di procedere alla definizione delle istanze di alienazione dei terreni del demanio civico in oggetto, necessaria per il rilascio della concessione edilizia in sanatoria, che potrà avvenire solo dopo aver acquisito, attraverso formale titolo giuridico, la disponibilità dell'area di sedime e di quella ad essa circostante, nei modi e termini indicati nella predetta legge regionale n. 6/2005;

Ritenuto necessario, conferire un incarico professionale per la revisione delle perizie estimative redatte prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 6/2005;

Visto l'art. 125, c. 11 del D.Lgs. 163/06, che prevede la possibilità di affidamento diretto in cottimo nei limiti di un corrispettivo non superiore ad euro 20.000, con esclusione dell'IVA;

Considerato:

- che l'importo del corrispettivo stimato risulta inferiore ad euro 20.000,00;

- che l'Arch. Paola Rossi con studio in Roma, Via Pietro Cartoni 7°, che collabora con il perito agrario Andrea Brunori, nominato perito incaricato per la sistemazione dei diritti civici riguardanti la Università Agraria di Tolfa con determinazione n. 901, del 10.08.2000, del Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio, si è dichiarata disponibile ad effettuare l'aggiornamento delle perizie in oggetto, inerenti costruzioni di modeste dimensioni, ubicate all'interno di appezzamenti di terreno già legittimati o da legittimare;

- che il professionista succitato possiede i requisiti per svolgere incarichi riguardanti l'alienazione dei diritti civici, in quanto con Delibera della G.R. N° 9068, del 20.11.1990, è stato iscritto all'Albo Regionale dei Periti Demaniali e delegati Tecnici in materia di usi civici per la Regione Lazio, al n° 7;

- che per l'espletamento di ogni pratica è stato concordato e pattuito un compenso di €. 410,00 al netto del contributo cassa 2% ed IVA 20%, onnicomprensivo di spese e oneri vari, e in caso di perizie particolarmente complesse la possibilità di concordare, preventivamente, opportune maggiorazioni della parcella suddetta;

- che la spesa della perizia è a totale carico della ditta richiedente l'alienazione;

Vista la L.R. 1/1986 e s.m.i. (L.R. 6/2005 e L.R. 11/2005);

Visto il D.lgs 163/06;

## DELIBERA

Di affidare all'arch. Paola Rossi con studio in Roma, Via Pietro Cartoni 7° l'incarico professionale di procedere alla revisione della stima del valore, effettuata prima dell'entrata in vigore della legge 6/2005, dei terreni edificati del Demanio Civico dell'Università Agraria di Tolfa, in relazione all'edificazione su di essi avvenuta;

Di dare atto che il prezzo per l'espletamento di ogni pratica concordato e pattuito in €. 410,00 al netto del contributo cassa 2% ed IVA 20%, onnicomprensivo di spese e oneri vari, è a totale carico della ditta richiedente l'alienazione;

Di imputare la spesa di € 501,84, onnicomprensiva per ogni pratica evasa, alla partita di giro Intervento 4.00.0007 Cap. 40007 "Deposito spese alienazione terreni, perizie" del Bilancio di competenza;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4 comma del T.U. n. 267/2000.